

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

COMUNE DI COMO (CO)

**ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif**

Sommario

1	Premessa (ETC).....	2
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	2
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	2
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	2
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	2
1.5	Altri elementi da segnalare.....	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	7
3.2.4	Investimenti.....	7
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	8
4	Attività di validazione (ETC).....	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC).....	8
6	Allegati	8

1 Premessa (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il Comune di Como) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono il biennio 2024-2025.

Il comune di Como è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Como.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti all'Associazione Temporanea d'Imprese composta da Aprica S.p.A. (mandataria), Econord S.p.A. e Acinque Ambiente S.r.l. (mandanti) a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Como, è Labelab Srl.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata dal gestore che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, per quanto riguarda il rifiuto secco residuo, esso viene conferito in impianti di termovalorizzazione con recupero di energia.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, la documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente territorialmente competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del Comune di Como.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti all'Associazione Temporanea d'Imprese composta da Aprica S.p.A. (mandataria), Econord S.p.A. e Acinque Ambiente S.r.l. (mandanti) a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/07/2023-30/06/2028, di repertorio n. 3718 del 21 giugno 2023 ed eventuali successive integrazioni.

Al gestore competono le attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto;
- Trattamento e recupero;
- Trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero questa attività viene ricompresa in quella precedente.

L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in carico al Comune, fatta eccezione per l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

a) Servizio di raccolta per UtENZE domestiche e UtENZE non Domestiche:

- raccolta ed il trasporto in forma differenziata, con modalità domiciliare “*porta a porta*” nell'ambito territoriale di riferimento, delle seguenti tipologie di rifiuti/materiali riciclabili:
 - frazione secca residua indifferenziata;
 - frazione organica;
 - carta e imballaggi in carta;
 - cartone (CER 15.01.01) da utenze commerciali;
 - imballaggi in plastica;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi in metalli, lattine di alluminio e banda stagnata;
 - Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE;
 - Raccolta oli vegetali da Und.
- Compostaggio domestico;
- Raccolta Differenziata RUP;
- Raccolta rifiuti da Mercati;
- Raccolta rifiuti da feste e manifestazioni;
- Raccolta olii vegetali da Ud;
- Raccolta rifiuti verdi (sfalci e potature) con costo a carico dell'utenza da corrispondere direttamente al gestore del servizio;
- Raccolta tessili sanitari (pannolini e pannoloni);
- Raccolta rifiuti cimiteriali;
- Gestione di ecocompattatori;

- Gestione “ecomobile”;
- Gestione ecoisole informatizzate;
- Raccolta rifiuti abbandonati;
- Trasporto delle varie frazioni presso gli impianti di destino finale;

b) Servizio di igiene urbana:

- Spazzamento manuale;
- Spazzamento meccanizzato;
- Pulizia e lavaggio aree mercatali;
- Spazzamento e lavaggio aree interessate da feste e manifestazioni;
- Servizio straordinario di raccolta foglie;
- Servizio di pulizia parchi e giardini pubblici;
- Servizio di pulizia e manutenzione aree cani;
- Pulizia, lavaggio e disinfezione fontanelle, servizi igienici pubblici e punti impropriamente utilizzati;
- Servizio di pulizia e lavaggio sottopassi;
- Raccolta siringhe abbandonate;
- Pulizia del lago;
- Pulizia delle rogge;
- Raccolta carcasse animali;
- Raccolta deiezioni equine;
- Lavaggio marciapiedi;
- Lavaggio aree basolate e portici;
- Squadra di pronto intervento;
- ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dall'Amministrazione Comunale, sulla base dell'elenco prezzi unitari contenuto nella relazione tecnico - economica, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto;

c) Servizio di gestione dei Centri Comunali di Raccolta;

d) Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale;

e) Servizio di consulenza per il passaggio alla tariffazione puntuale.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Le società facenti parte del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese non sono sottoposte a fallimento e non si trovano in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non sono in corso nei loro confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque da evidenziare variazioni attese di perimetro (PG_a) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023 (anno di decorrenza dell'attuale gestione).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023 (anno di decorrenza dell'attuale gestione), se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, della valutazione previsionale effettuata in sede di gara per l'anno 2022, pari al 79%.

Per il periodo 2024-2025 il Gestore non evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la *compliance* alla qualità regolata di cui alla Delibera 15/2022/R/rif. Neppure sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Il Gestore ha provveduto a calcolare il valore del macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. Tale valore è stato individuato a partire dai dati previsionali relativi a:

- quantità conferite (Q_{conf}) e raccolte (Q_{RD}) delle frazioni soggette agli obblighi di EPR;
- ricavi (AR_{sc} e AR) e ricavi massimi teorici (AR_{max}) ottenuti applicando i corrispettivi più elevati.

Il valore del macro-indicatore R1 così calcolato risulta pari a 0,85 e determina, pertanto, una valutazione soddisfacente in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. ed Acinque Ambiente Srl sono gestite nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alle stesse vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

Econord S.p.A ha finanziato il servizio con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dall'aggiornamento MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GESTORE			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	710.951	735.443
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	1.637.240	1.693.642
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	5.061.579	5.235.950
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	0	0
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	1.663.047	1.720.338
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	0	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	4.120.613	4.262.567
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	0	0
Costi generali di gestione	CGG	1.106.603	1.144.725
Altri costi	CO_{AL}	4.163	4.307
Ammortamenti	Amm	941.426	941.426
Accantonamenti	Acc	0	0
Remunerazione del capitale investito netto	R	598.938	541.960
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	0	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	0	0

3.2.1 Dati di conto economico

In considerazione del fatto che l'attuale Gestore del ciclo integrato risulta assegnatario del servizio a far data 01 luglio 2023, non è possibile calcolare i costi efficienti 2022. L'Articolo 3.2 della Determina 1/DTAC/2023 prevede che *“Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve (...) qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno”*. Pertanto, il RTI ha predisposto l'aggiornamento del PEF 2024-2025 facendo riferimento a stime sulla natura dei costi basate sulle ipotesi budgetarie sviluppate ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi delle stime di costo prodotte dal gestore nella preparazione alla gara, attribuendo a ciascuna voce dello schema MTR-2 i saldi dei costi assimilabili ai costi di natura ricorrente, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, ed in particolare a quelle assimilabili all'elenco di cui all'Art. 7.3 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/rif.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad attribuire la quota di costi generali ipotizzata in sede di valutazione della gara.

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pari allo 0,30 per mille dei ricavi attesi ipotizzata in sede di valutazione della gara.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la valorizzazione delle voci AR e AR_{SC} sono state considerate le stime di ricavo effettuate dal gestore.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 1/DTAC/2023.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Allo stesso modo non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio erogato si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto. Per gli anni 2024-2025 non sono stati evidenziati ulteriori investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto connesse agli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio. Il calcolo dei relativi ammortamenti e della remunerazione del capitale sono stati eseguiti applicando le regole del MTR-2.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il biennio 2024-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2022, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2022 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dall'aggiornamento del metodo tariffario.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal Comune di Como, è Labelab Srl.

Si rimanda al Report di Validazione redatto da Labelab e completato in data 25.03.2024.

6 Allegati

Allegato 1-ETC	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, completo versione ETC
Allegato 2	Report di Validazione Labelab Srl
Allegato 3	Dichiarazioni di veridicità